(Estratto dal verbale del 3 ottobre 2017)

ODG N. 12 alla deliberazione C.M. n. 45 del 3/10/2017 presentato dalle Consigliere metropolitane Valeria Baglio e Svetlana Celli avente ad oggetto: **"Adozione schema di Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2017 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 - Problematiche relative all'edilizia scolastica".**

Approvato dal Consiglio Metropolitano nella seduta del 3 ottobre 2017, con il seguente esito di votazione:

Presenti	14
Votanti	14
Astenuti	/
Favorevoli	14
Contrari	/

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

PREMESSO

che l'anno scolastico 2017/18 è iniziato, per i circa 350 istituti scolastici superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, all'insegna di una situazione molto preoccupante sotto il profilo del graduale deterioramento strutturale, della frequente mancanza del rispetto delle norme antincendio e di quelle relative agli impianti elettrici;

che in molti edifici scolastici sono necessari interventi urgenti per l'eliminazione di manufatti in amianto potenzialmente pericolosi o sono presenti impianti termici ormai obsoleti che, come già avvenuto lo scorso anno, rischiano di non essere funzionanti durante l'intera stagione invernale;

che oltre al problema della scarsa manutenzione nelle scuole esiste un grave e diffuso problema di carenza di aule, soprattutto nei Licei, come nel caso del Liceo "Socrate", del "Gaio Valerio Catullo" a Monterotondo, del "Baffi" a Fiumicino ed infine del Liceo Democrito nella zona dell'Infernetto, dove è purtroppo molto probabile il ricorso ai doppi turni nella programmazione didattica;

che a fronte dell'enorme mole di lavoro che comporta la grave situazione dell'Edilizia Scolastica, il competente Dipartimento VIII soffre da tempo di una carenza di personale dirigenziale (un unico Dirigente assolve la funzione di Capo Dipartimento e di Dirigente dei due Servizi) e in generale di personale tecnico a causa anche dei numerosi pensionamenti e del blocco

CONSIDERATO

che la situazione della scarsa manutenzione è dovuta al fatto che dal 2014 ad oggi, a causa della scarsità di risorse a disposizione, non è stato possibile procedere agli interventi di manutenzione straordinaria necessari e anche quelli di manutenzione ordinaria sono stati costantemente ridotti;

che ad oggi, anche a causa della mancata approvazione del bilancio di previsione, sono fermi 36 interventi di manutenzione straordinaria per un totale di 15 MLN di Euro, di cui 20 già urgenti nel 2014 e per i quali esiste già una progettazione, mentre per gli altri 16, proprio per il fatto che il bilancio non è ancora stato approvato, è necessario ancora indire la gara d'appalto, aggiudicarla e stipulare il contratto con la ditta venditrice (il tutto entro il 31/12/2017);

che per la prima volta dal 2010 la Regione Lazio dovrebbe erogare alla Città Metropolitana circa 3 MLN di Euro che andrebbero però impegnati entro la fine del 2017;

che per quanto riguarda la carenza di aule, il problema è dovuto solo in parte al fatto che molti Dirigenti Scolastici accettano un numero di iscrizioni superiori ai posti disponibili, mentre in larga misura è riconducibile alla scarsa e complicata razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture scolastiche presenti sul territorio e facenti capo a soggetti istituzionali diversi.

IMPEGNA

la Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale Avv. Virginia Raggi:

- a fare in modo che si utilizzino nel più breve tempo possibile, all'indomani dell'approvazione del Bilancio di previsione, tutti gli spazi finanziari concessi dal Governo e dalla Regione Lazio, per poter quindi procedere a tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- a svolgere un costante monitoraggio delle strutture e degli spazi di competenza dei Comuni, dei Municipi o di altre istituzioni che ad oggi sono inutilizzati e che, attraverso gli opportuni interventi, possono essere adibiti ad aule scolastiche, mantenendo aperta un'interlocuzione continua con tali soggetti, allo scopo di stipulare accordi in tal senso;
- a procedere ad una riorganizzazione del personale dell'Ente e del Dipartimento VIII e ad assumere, come tra l'altro più volte richiesto dalle OO.SS. aziendali, personale tecnico anche attingendo dalle graduatorie aperte dei concorsi ancora vigenti e sfruttando anche le ulteriori possibilità assunzionali previste dal nuovo testo del d.lgs. 165/2001.